



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**ANGELO FERRARO**

| DECRETO N° | DEL               | DIREZ. GENERALE /<br>UFFICIO / STRUTT. | SETTORE   | UOS       |
|------------|-------------------|----------------------------------------|-----------|-----------|
| <b>28</b>  | <b>08/10/2025</b> | <b>216</b>                             | <b>02</b> | <b>01</b> |

Oggetto:

*Art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Addendum al D.D. n. 319 dell'11/09/2024 di rinnovo dell'Autorizzazione Unica relativa all'impianto di trattamento e recupero dei sedimenti fognari derivanti dalle opere di risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente all'impianto di depurazione (Collettore di Cuma – Emissario di Coroglio – Bretella di collegamento all'impianto di depurazione) ubicato nel Comune di Pozzuoli (Na) alla via Montenuovo Licola Patria n. 131 Società Sostenia S.r.l.*

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO che**

- a) l'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. disciplina il rilascio dell'Autorizzazione Unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b) con DGRC n. 08/2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dei succitati impianti;
- c) con DGRC n. 223/2019, la Regione Campania ha approvato le Linee Guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione del rischio di incendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento dei rifiuti.
- d) con D.D. n. 319 dell'11/09/2024, è stata rinnovata in capo alla Sostenia S.r.l., avente sede legale in Roma alla via Sistina n. 121, l'Autorizzazione Unica ex art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. relativa all'impianto di trattamento e recupero dei sedimenti fognari derivanti dalle opere di risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente all'impianto di depurazione (Collettore di Cuma – Emissario di Coroglio – Bretella di collegamento all'impianto di depurazione) ubicato nel Comune di Pozzuoli (NA) alla via Montenuovo Licola Patria n. 131.

### **ATTESO che**

- a) la società Sostenia S.r.l. ha trasmesso alla scrivente UOS, acquisizione prot. PG/2025/0379519 del 30/07/2025, richiesta di proroga dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. rinnovata con Decreto Dirigenziale n. 319 dell'11/09/2024 di cui in premessa;
- b) con nota prot. 0383917/2025 del 01/08/2025, la scrivente UOS, nel riscontrare la richiesta di proroga di cui al punto precedente, ha evidenziato che, ferma restando la validità decennale dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 D. Lgs. 152/06 rinnovata in capo alla proponente stessa tramite il citato D.D. n. 319 dell'11/09/2024, al fine di proseguire l'attività di cui trattasi entro il termine di dieci anni di validità dell'Autorizzazione Unica, risultava necessario presentare debita estensione delle garanzie finanziarie per un anno ulteriore rispetto al periodo di esercizio dell'impianto;
- c) con acquisizione prot. n. 0505868/2025 del 07/10/2025, la Sostenia S.r.l. ha trasmesso alla scrivente UOS appendice di estensione al 04/09/2027 della polizza n. 731023956 emessa dalla "Cattolica Assicurazioni" marchio commerciale di "Generali Italia S.p.A." avente sede legale in Mogliano Veneto (TV) alla via Marocchesa n. 14, a copertura di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'attività dell'impianto di cui in premessa.

### **CONSIDERATO che**

- a) la validità dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. è legislativamente stabilita in anni 10 (dieci) dal comma 12 del medesimo art. 208;
- b) ai fini dell'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti di cui al richiamato art. 208 del D. Lgs. 152/06, è necessario produrre idonee garanzie finanziarie a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività svolta e che tali garanzie devono essere prestate, secondo quanto indicato dall'All. I alla DGRC n. 08/2019, per un anno ulteriore rispetto al periodo di esercizio dell'impianto.

### **RITENUTO**

- a) di dover precisare che la validità del titolo autorizzatorio di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. è legislativamente fissata in un periodo di anni 10 (dieci) decorrenti dalla data di adozione del predetto Decreto Dirigenziale di rinnovo n. 319 dell'11/09/2024 e che, pertanto, la scadenza dell'autorizzazione di cui trattasi è fissata al 11/09/2034;
- b) di dover precisare che la società autorizzata è tenuta, ai fini della prosecuzione dell'attività in esame entro il termine di validità decennale dell'Autorizzazione Unica così specificato nel punto precedente, a

presentare alla scrivente UOS debita estensione delle garanzie finanziarie per un anno ulteriore rispetto al periodo di esercizio dell'impianto;

**c)** di dover, altresì, precisare che, qualora si rendesse necessario proseguire l'attività di cui trattasi oltre la data del 04/09/2026 (comunque non oltre la data di scadenza dell'autorizzazione in esame rinnovata fino al 11/09/2034), la società autorizzata è tenuta a presentare alla scrivente UOS le suddette garanzie finanziarie per un anno ulteriore rispetto al periodo di esercizio dell'impianto.

#### **VISTI**

- il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L. 241/90 e s.m.i.;
- la DGRC n. 08/2019;
- il D.D. di rinnovo dell'Autorizzazione Unica n. 319 dell'11/09/2024.

Sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento da parte del funzionario in servizio presso la scrivente UOS, dott. Cristiano Emanuele Esposito, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

### **D E C R E T A**

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato

#### **di PRECISARE che**

**1)** la validità del titolo autorizzatorio di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. è legislativamente fissata in un periodo di anni 10 (dieci) decorrenti dalla data di adozione del Decreto Dirigenziale di rinnovo n. 319 dell'11/09/2024 di cui in premessa e che, pertanto, la scadenza dell'autorizzazione di cui trattasi è fissata al 11/09/2034;

**2)** la società autorizzata è tenuta, ai fini della prosecuzione dell'attività in esame entro il termine di validità decennale dell'Autorizzazione Unica così specificato nel punto precedente, a presentare alla scrivente UOS debita estensione delle garanzie finanziarie per un anno ulteriore rispetto al periodo di esercizio dell'impianto;

**3)** qualora si rendesse necessario proseguire l'attività di cui trattasi oltre la data del 04/09/2026 (comunque non oltre la data di scadenza dell'autorizzazione in esame rinnovata fino al 11/09/2034), la società autorizzata è tenuta a presentare alla scrivente UOS le suddette garanzie finanziarie per un anno ulteriore rispetto al periodo di esercizio dell'impianto.

**di RICHIAMARE** il Decreto Dirigenziale di rinnovo n. 319 dell'11/09/2024, le cui condizioni e prescrizioni non modificate dal presente provvedimento restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della società autorizzata; in particolare, la società è tenuta a comunicare alla scrivente UOS ogni modifica e/o risoluzione che possa intervenire in relazione al titolo di disponibilità dell'area dell'impianto e/o dell'impianto medesimo; a tal proposito, si precisa che il venir meno del suddetto titolo comporta la revoca immediata del provvedimento autorizzatorio.

**di NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale alla società autorizzata.

**di TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Prefetto di Napoli, al Comune di Pozzuoli (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, all'ASL Napoli 2 Nord, all'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'ATO Napoli 2, all'Albo Gestori Ambientali, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, alla Segreteria della Giunta della

Regione Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro”.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3 co. 4 della L. n. 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell’atto medesimo.

DOTT. ANGELO FERRARO